Protocollo 0005266/2023 del 15/05/2023

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Statale di Istruzione Superiore "Guido Galli"
Via Mauro Gavazzeni, 37 – 24125 Bergamo (BG) - +39 035 319338 - Cod. Mecc. BGIS03800B
http://www.istitutoguidogalli.edu.it - PEC: bgis03800b@pec.istruzione.it - PEO : bgis03800b@istruzione.it -

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^N SC

INDIRIZZO DI STUDI: ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa Pasqualina Gaglione

Documento informatico firmato digitalmente da BRIZIO LUIGI CAMPANELLI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

INDICE

1. FINALITÀ ISTITUZIONALI E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- IL CORSO DI STUDI
- TIPOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UTENZA
- SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE DELL'ISTITUTO

2. COMPOSIZIONE CLASSE

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- PROFILO DELLA CLASSE
- PERSONALIZZAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
- ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

8. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

9. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE

10. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

ALLEGATI:

1. **TABELLA RIASSUNTIVA PCTO**
2. **TRACCE PROPOSTE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**
3. **TRACCE PROPOSTE PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE**
4. **PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI**
5. **ELENCO CANDIDATI**
6. **ELENCO DOCENTI E RELATIVE DISCIPLINE**
7. **FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
8. **FASCICOLI RISERVATI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES (COMPRESA LA TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MODALITÀ DI CONDUZIONE PROVA D'ESAME STUDENTI CON BES) - eventuali**

1. FINALITÀ ISTITUZIONALI E CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

IL CORSO DI STUDI

Lo studente che si approccia all'Istituto professionale servizi commerciali ha come obiettivo quello di inserirsi all'interno di azienda, in un ambito socioeconomico significativo del territorio, operando nella gestione commerciale in relazione al mercato e alla soddisfazione del cliente. Ciò significa essere coinvolto nei processi di promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.
Con l'anno scolastico 2018/19 sono stati avviati i **nuovi percorsi di istruzione professionale** riformati dal **Decreto Legislativo n. 61/2017** che ha promosso il rilancio dell'istruzione professionale anche attraverso un cambio del paradigma didattico e organizzativo tradizionale, dando nuova centralità all'**apprendimento attivo e personalizzato** degli studenti, promuovendo l'**interdisciplinarietà** e l'**attività laboratoriale** e aumentando la quota di **flessibilità** dei curricoli per meglio rispondere alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro. La Riforma degli Istituti Professionali è entrata a regime nel corrente a.s. 2022/23.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno).

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del *Progetto formativo individuale* e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di PCTO (percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento). Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Il triennio, invece, viene strutturato nel distinto terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'**Area generale**, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata **Area di indirizzo**.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla **progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali**: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **progetto formativo individuale** (PFI). Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Per i quadri orari delle classi si rimanda al sito:
https://www.istitutoguidogalli.edu.it/offerta-formativa/i-nostri-corsi/

Il profilo del diplomato

Il Diplomato nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete

di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.
In aggiunta alle competenze esplicitate nel profilo generale, a conclusione del percorso quinquennale, i diplomati in “Servizi commerciali” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative
- Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti
- previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

Proseguimento degli studi

Inserimento lavorativo in aziende private con mansioni contabili e/o commerciali, uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili, Studi professionali (avvocati, commercialisti…), imprese del settore turistico e imprese del settore della comunicazione commerciale e marketing.

I titoli rilasciati dall’istituto professionale servizi commerciali consentono l’iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria oltre che ai corsi post diploma IFTS e ITS.

TIPOLOGIA DEL TERRITORIO DELL'UTENZA

L’Istituto Professionale “Guido Galli” nasce nel 1941 con la denominazione Scuola Tecnica Commerciale “Principe di Savoia” situata a Bergamo in via Garibaldi. Nel 1980 l’Istituto si trasferisce in via Gavazzeni, n.37 e, nello stesso anno cambia la sua denominazione e viene intitolato alla memoria di Guido Galli, magistrato ucciso da un commando di Prima Linea il 19 marzo 1980. Nell’a.s. 2012/2013 si amplia l’offerta formativa dell’istituto con l’attivazione di due sezioni di Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo e nell’a.s. 2017/18, terminati i lavori di ampliamento della Sede di via Gavazzeni, arricchisce ulteriormente l’offerta formativa con l’attivazione dell’indirizzo “Alberghiero” (Istituto Professionale Servizi per l’Enogastronomia e l’ospitalità Alberghiera) inizialmente con cinque sezioni.

Il nostro Istituto è ubicato, in posizione strategica vicino alla stazione dei treni, degli autobus e del tram delle Valli ed è facilmente accessibile anche con l’automobile, grazie al grande parcheggio di cui è dotato. Anche la succursale, non distante dalla sede principale, è comodamente raggiungibile o a piedi o con i mezzi di trasporto pubblici (Linea 7).
Il territorio su cui insiste la scuola, la provincia di Bergamo, è un territorio economicamente solido, a dispetto della crisi che investe il nostro Paese da alcuni anni; esso si caratterizza inoltre per una buona rete di servizi alla viabilità che collega i comuni della provincia con il capoluogo e consente a studenti, anche lontani, di scegliere il nostro istituto, in quanto collegato strategicamente al centro della città.
L'aeroporto di Orio al Serio collega Bergamo con moltissime città europee e contribuisce alla creazione di opportunità di inserimento lavorativo, mentre la forte vocazione industriale e dei servizi della provincia bergamasca consente di assorbire i diplomati amministrativi dell'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali.
La città è sede di università e di centri culturali che offrono svariate opportunità formative.
Numerose sono le sinergie fra la nostra istituzione scolastica e gli Enti, le agenzie e le aziende del territorio: con i primi si sviluppano progetti di educazione alla salute, prevenzione, orientamento, cittadinanza attiva; con le aziende si opera in modo costruttivo per le attività legate ai Percorsi per le

Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) degli studenti e per la progettualità professionalizzante del curricolo.
Da alcuni anni la Provincia ha realizzato una nuova ala nell'edificio principale che sta consentendo all'Istituto di ingrandirsi anche grazie alla contemporanea attivazione del nuovo indirizzo di studi Alberghiero - Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera / Enogastronomia e ospitalità alberghiera (anche se contemporaneamente è stato deciso l'abbandono dell'Indirizzo Tecnico Economico in ambito Turismo). Dall'anno scolastico 2021/22 l'Istituto si sta avvicinando al superamento del tetto dei 1.000 alunni iscritti, grazie soprattutto agli studenti del nuovo indirizzo che da soli rappresentano quasi i 2/3 dell'intera popolazione scolastica dell'Istituto.
L'intitolazione del settore Alberghiero alla memoria di Vittorio Cerea (Vittorio Cerea Academy), simbolo prestigioso dell'enogastronomia bergamasca, arricchisce professionalmente l'Istituto e agevola la rete di relazioni con le strutture dove gli studenti si recano per fare la loro esperienza di PCTO.
Dall'analisi dei contesti socio-culturali di provenienza degli studenti si evidenzia un indicatore ESCS medio-basso con particolare riferimento all'Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali e a quello dell'IeFP (Istruzione e Formazione professionale, percorso regionale triennale),dove si concentra il più alto numero di alunni stranieri e di studenti provenienti da contesti familiari maggiormente svantaggiati, che in molti casi si iscrivono al nostro Istituto dopo uno o più insuccessi scolastici.
L'Istituto risponde alle esigenze di questa tipologia di utenza curando in particolar modo la fase di accoglienza e di inserimento in classe degli studenti, progettando percorsi personalizzati per approfondire la conoscenza di sé e dei propri talenti e l'esercizio della cittadinanza dentro un sistema di regole condiviso, offrendo azioni didattiche atte a rimotivare l'apprendimento. La scuola sostiene gli alunni non madrelingua con percorsi strutturati in orario scolastico ed extra-scolastico per l'apprendimento o il consolidamento della lingua italiana. L'ambiente socialmente variegato induce i coetanei al confronto costruttivo con realtà sociali eterogenee e la presenza nell'Istituto di quattro indirizzi scolastici agevola i passaggi interni contenendo la dispersione scolastica. Di particolare rilevanza la possibilità di passaggi regolati dai percorsi IeFP a quelli dell'Istruzione Professionale e viceversa, nell'ottica di una crescita individuale e progressiva dello studente e della valorizzazione delle competenze individuali.

SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE DELL'ISTITUTO

Il modello organizzativo è fondato sul coordinamento e l'integrazione tra le aree disciplinari e i consigli di classe con la valorizzazione della collegialità e del progetto formativo.
Le figure rappresentative del sistema scolastico dell'istituto rappresentano lo strumento operativo che concretamente mette in opera le attività progettuali, le iniziative di integrazione e i servizi offerti. Gli orientamenti e le linee che contribuiscono al patrimonio formativo della nostra scuola sono strutturati con modalità di collaborazione che individuano risorse con ruoli di responsabilità definiti da compiti e funzioni.

Modalità e tempi della programmazione didattica ed educativa

Il Collegio Docenti ha previsto la suddivisione del calendario in due quadrimestri. Le comunicazioni alle famiglie dell'andamento didattico-disciplinare avvengono con regolarità: immediatamente tramite l'accesso alle sezioni personali del registro elettronico; periodicamente nei periodo di conclusione del quadrimestre grazie a pagellino e pagella finale, settimanalmente attraverso i colloqui scuola-famiglia (individuali e collettivi), all'occorrenza tramite lettere di comunicazione formale inviate a cura della segreteria didattica per segnalare particolari problematiche inerenti la frequenza, il profitto o il comportamento.
Il processo di innovazione nell'ambito della Progettazione Didattica, legato anche all'integrazione di moduli aggiuntivi su registro elettronico, si auspica che funga da volano ad un'attuazione sempre più coerente e diffusa dei principi della riforma degli Istituti Professionali, con un sempre maggiore azione didattica interdisciplinare, collaborativa, laboratoriale e volta all'acquisizione di competenze, non solo di conoscenze e abilità, come nelle metodologie didattiche tradizionale.

Spazi e strumenti disponibili

La sede centrale ospita due laboratori di cucina e uno di sala-bar con attrezzature recenti, compreso l'impianto per gli show cooking.
È presente una sala polifunzionale-convegni, con capienza di circa cento posti a sedere, dotata di attrezzature adeguate per conferenze e video-proiezioni.

In entrambe le sedi, le aule sono munite di PC con collegamento a internet, di LIM o di videoproiettore. In sede centrale sono presenti due laboratori di informatica, in succursale uno: sono funzionali e offrono la possibilità di svolgere attività multimediali. L'Istituto è cablato con connettività Internet in fibra ottica e ha la rete wireless.
In sede centrale è presente una palestra coperta con capienza di massimo cento persone; inoltre, ci sono strutture sportive all'aperto (campo di volley/basket, pista di atletica).
In succursale è presente una palestra coperta con capienza di massimo trenta persone; grazie a un accordo con il CSI, è possibile l'utilizzo dei campi e della palestra esterni.
Le sedi hanno l'ascensore interno, utilizzato in caso di studenti, docenti o personale con difficoltà motorie.

2. COMPOSIZIONE CLASSE

NUM. PROGRESSIVA DA REG. ELETTRONICO	EVENTUALE QUALIFICA O DIPLOMA DI TECNICO (SPECIFICARE SE ATTESTATO O DIPLOMA)	PROVENIENZA CLASSE:
1		4NSC
2		4NSC
3		4NSC
4		4NSC
5		4NSC
6		4NSC
7		4NSC
8		4NSC
9		4NSC
10		4NSC
11		4NSC
12		4NSC
13		4NSC
14		4NSC
15		4NSC
16		4NSC

TOTALE	16	MASCHI	8	FEMMINE	8

CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE					
1 Zanini Elisabet					
TOTALE	1	MASCHI	0	FEMMINE	1

3.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

	Disciplina	Commissario interno	Coordinatore	Segretario	N° ore sett. insegnamento	Continuità terza	Continuità quarta
1	Lingua italiana		X		4		
2	Lingua inglese				2	X	X
3	Storia		X		2		
4	Matematica			X	3	X	X
5	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	X			8	X	X
6	Seconda lingua straniera - Tedesco				3	X	X
7	Diritto ed Economia	X			3		
8	Tecniche di comunicazione	X			2	X	X
9	Laboratorio di Informatica/compresenza				2		
10	Scienze Motorie e Sportive				2	X	X
11	Tecnologie Informatiche				2		
12	IRC				1	X	X
13	Sostegno Area umanistica				5		
14	Sostegno Area scientifica				5		
15	Sostegno Area scientifica				2		

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

● Composizione per sesso ed eventuali privatisti

La classe è composta da 16 alunni: 8 femmine e 8 maschi. Alla classe è stata aggregata 1 studentessa privatista.

Nel gruppo classe sono presenti 2 studenti con certificazione, per i quali è stato concordato un percorso di tipo B curricolare con obiettivi minimi, finalizzato all'acquisizione del diploma, i cui dettagli sono riportati nel PEI, redatto dal Cdc nel rispetto della normativa sugli alunni BES. La documentazione allegata, relativa agli studenti, non sarà resa pubblica (ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui alla Nota del 21marzo 2017 prot.10719), ma resterà a disposizione della Commissione d'Esame nel fascicolo personale degli stessi, depositato presso la Segreteria Didattica.

Si è redatto il PDP per svantaggio linguistico per altre due studentesse, anche per loro la documentazione è contenuta nei fascicoli personali.

● Impegno

La classe nell'ultimo periodo ha fatto registrare un significativo miglioramento nell'impegno e nella partecipazione. Dal punto di vista del profitto, al termine del percorso scolastico la classe presenta i seguenti livelli:

- un livello buono, composto da un piccolo gruppo di studenti/esse che hanno conseguito una preparazione adeguata frutto di impegno costante e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
- Un secondo livello, composto da studenti/esse che si sono distinti per un impegno costante, ma che a causa di fragilità caratteriali, oggettive difficoltà linguistiche e un atteggiamento poco propositivo, comunque hanno raggiunto risultati sufficienti in tutte le discipline.
- Infine un terzo livello di alcuni studenti/esse in cui persistono notevoli fragilità, dovute in parte a lacune pregresse, ad un impegno superficiale e discontinuo e a frequenti assenze.

Le studentesse straniere (non NAI), seppure abbiano conseguito un buon livello di comprensione e di applicazione delle competenze linguistiche (B1-B2), presentano ancora un ridotto patrimonio lessicale con scarse competenze sintattiche, ortografiche e grammaticali, che talvolta hanno rallentato il processo di apprendimento.

● Comportamento e partecipazione

Il miglioramento nel comportamento è stato frutto di un progressivo cammino di maturazione degli studenti, che hanno mostrato una maggiore capacità di riflessione e di presa di coscienza dei propri doveri e responsabilità.

La maggior parte di essi ha partecipato alle attività didattiche con interesse e senso di responsabilità, un esiguo numero ha mostrato ancora delle fragilità che hanno generato incostanza e superficialità nell'applicazione allo studio e nell'espletamento dei doveri scolastici, soprattutto nello svolgimento dei compiti a casa.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti, alcuni hanno accumulato numerose assenze che hanno inciso sul rendimento scolastico. Una studentessa, pur non avendo presentato formale domanda di ritiro dalla scuola, ha continuato a non frequentare le lezioni per motivi di salute.

L'atteggiamento disciplinare degli studenti è stato rispettoso ed educato nei confronti degli insegnanti e dei compagni

● **Profitto**

I docenti hanno favorito l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze impiegando diverse tipologie di verifica : test strutturati con domande a risposta aperta, collegamenti e completamenti volti a verificare le conoscenze acquisite e la competenza nell'utilizzarle nella soluzione di semplici quesiti; verifiche orali per valutare il grado di competenza linguistica e la capacità di analisi e sintesi nonché di argomentare e sostenere le proprie opinioni; verifiche scritte volte a valutare la capacità di esprimere in forma corretta le conoscenze acquisite e le competenze consolidate e la capacità di costruire testi con registri diversi (temi, saggi, relazioni tecniche, lavori in power point, video) incentivando, in particolare, la competenza a costruire brevi relazioni sintetiche o report. Sono state messe in campo diverse tipologie di recupero delle insufficienze: Studio individuale, recupero in itinere, sportello help, recupero pomeridiano.

La classe, nel complesso e nelle differenti discipline, ha raggiunto gli obiettivi prefissati in ordine alle conoscenze, abilità e competenze con una certa capacità di rielaborazione di quanto appreso e ritenuto

.

● **Eventuale attività svolta in DDI**

Le attività didattiche si sono svolte regolarmente in presenza nello spazio aula, negli spazi esterni per quanto riguarda scienze motorie e nel laboratorio di informatica per la disciplina di TI.

● **Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti**

Il consiglio di classe ha operato in collaborazione per equilibrare i livelli di apprendimento, articolando un lavoro didattico anche individualizzato, rivolto a consolidare e valorizzare la formazione di base degli allievi, stimolare il pensiero critico permettendo una partecipazione attiva .

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave; ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche; si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento, permettendo una partecipazione attiva anche attraverso il lavoro in piccoli gruppi.

E' stato condiviso ad inizio anno scolastico uno spazio virtuale che ha permesso di operare in modalità asincrona, utilizzando la piattaforma Google classroom (classe virtuale) per la gestione e per l'inserimento di materiali disciplinari (dispense, presentazioni in PP, materiali per approfondimenti) e materiali interdisciplinari per lo sviluppo delle tematiche di Ed Civica e di PCTO.

La valutazione è stata articolata verificando le capacità di ragionamento, l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'adeguatezza del metodo di studio e l'acquisizione dei contenuti propri di ogni disciplina, tenendo conto dei progressi ottenuti ai livelli di partenza. I criteri di valutazioni adottati sono quelli deliberati e enunciati nel PTOF.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività relative ai "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", come previsto dal riordino degli istituti professionali come da tabella sinottica di questo documento. Tali attività hanno rappresentato un significativo arricchimento dell'attività curriculare; hanno assunto inoltre una forte valenza orientativa, in quanto hanno favorito la conoscenza di figure professionali di riferimento e offerto l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita.

Inoltre la classe, con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 20Agosto 2019, nr. 92) su proposta della F.S., deliberate dal CD e inserite nel PTOF, ha svolto delle attività con incontri integrati da interventi esterni sia in presenza che con videoconferenze in modalità remota, che hanno contribuito ad arricchire le competenze di cittadinanza.

PERSONALIZZAZIONE DEI PIANI DI STUDIO

Nella classe sono presenti:

n. 2 alunni con disabilità che seguono il percorso B (Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione con verifiche identiche ovvero equipollenti)

n.2 alunne con bisogni educativi speciali (B.E.S.) con piano didattico personalizzato, di cui:

- n. 2 alunne con svantaggio linguistico

ATTIVITÀ DI RECUPERO ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE	STUDIO INDIVIDUALE	SPORTELLO HELP	RINFORZO SUL GRUPPO CLASSE	RECUPERO POMERIDIANO
ITALIANO	X	X			
STORIA	X	X			
INGLESE	X	X			
MATEMATICA	X		X		X
TPSC	X	X			
TEDESCO	X	X			
DIRITTO	X	X			
TCR	X	X			
SCIENZE MOTORIE	X	X			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	X	X			
IRC	X	X			

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA CLASSE QUINTA	
VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:	Viaggio di istruzione a Roma (Fosse ardeatine, Ghetto ebraico ecc.) Uscita didattica (spettacolo teatrale in inglese: Mandela's Life

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI	-Il sistema ITS Academy e IFTS Illustrazione delle caratteristiche dei percorsi ITS Academy e IFTS, con particolare riferimento all'offerta formativa a Bergamo. - LAB SCHOOL - Incontri di orientamento e laboratori di ricerca attiva. -PerCorsi intelligenti-Teen - Comune di Bergamo - Spazio Informagiovani -SCEGLIERE DOPO IL DIPLOMA - Spazio Informagiovani del Comune di Bergamo -Presentazione offerta ITS - Jobs Academy percorsi nell'ambito dell'istruzione post-diploma per formare tecnici specializzati in ambito

	Business, Tecnologico, ICT, Marketing e Green.
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E POST DIPLOMA	-ORIENTADAY UNIBG - La scelta alle porte dell'università; il sistema universitario: come funziona, come è organizzato e come accedervi; mercato del lavoro: trend, figure professionali e strumenti di ricerca Attiva del lavoro - ORIENTIAMOCI con Asso Orienta (partecipazione pomeridiana su adesione studente) ● Incontro 1: Forze Armate e Forze di Polizia ● Incontro 2: Professioni sanitarie ● Incontro 3: Facoltà universitarie
ALTRO	- Corso nuoto - Torneo giochi sportivi - Giornata sulla neve (alcuni studenti)

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Secondo l'OM 45 del 09/03/2023, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

- nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso (studenti di cui all'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62-2017).

TABELLA ALL. A AL D.LGS. 62/217

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Con delibera n. 29 del 04/12/2020 il Collegio Docenti ha, poi, stabilito quanto segue:
Ai sensi della L. n. 92/2019 l'Educazione civica concorre ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.
Nell'attribuzione del credito i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In aggiunta a quanto stabilito dall'Ordinanza, il CdC adotta i seguenti ulteriori criteri:

a) con una media uguale o superiore a 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza in assenza di negatività (giudizio sospeso);
b) con una media inferiore a 0,5 ma in presenza di positività (vedasi lettera d) è possibile attribuire il punteggio più alto della banda, ma sempre in assenza di negatività (giudizio sospeso);
c) con una media inferiore a 0,5 in assenza di positività, si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.
d) Relativamente alla casistica prevista dalla lettera b) possono contribuire al riconoscimento del punteggio più alto della banda di appartenenza uno o più dei seguenti criteri:
   - Valutazione di Educazione civica pari o superiore a 8;
   - Il riconoscimento di eccellenza (valutazione massima) in ambito di PCTO;
   - L'assiduità della frequenza alle lezioni con una percentuale di assenze inferiore al 4%;

N.B. Agli studenti promossi a settembre, viene attribuito, di norma, il punteggio di credito minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.
Se le verifiche di settembre vengono superate con un punteggio di almeno 7/10 in ogni disciplina recuperata, il consiglio di classe può attribuire allo studente il punteggio di credito massimo della fascia di appartenenza se non è stato concesso alcun aiuto durante gli scrutini di giugno.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - (PCTO)

Le recenti modifiche normative prevedono una consistente diminuzione del numero minimo di ore da dedicare alle attività di alternanza scuola lavoro (ora denominati percorsi per le competenze trasversali e di orientamento): 210 ore nel triennio degli Istituti Professionali, in luogo delle 400 ore previste dalla Legge 107 del 13 luglio del 2015 e 150 ore per gli Istituti Tecnici.
L'Istituto Superiore Guido Galli, tuttavia, ritenendo prioritario offrire ai propri studenti esperienze di orientamento e potenziamento professionale significative ed efficaci, presenta un piano di esperienze formative e professionali rafforzato e completo con l'intento di perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Le strutture ospitanti sono individuate principalmente sul territorio, presso enti pubblici e privati, aziende e associazioni.

Nello specifico, l'indirizzo professionale per i Servizi Commerciali prevede nel triennio un totale di **340** ore di cui 240 ore di esperienza in aziende del settore di indirizzo e un pacchetto di 100 ore di preparazione pre-esperienza e di verifica post-esperienza delle competenze raggiunte nel percorso, comprensive di 8 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (da effettuarsi prima dell'esperienza in azienda). La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda.

La preparazione si svolge in aula e nei laboratori dell'Istituto, coinvolgendo diverse discipline e focalizzandosi sulle competenze da acquisire durante l'esperienza in azienda.

CODICE	PC5_1
Indirizzo di studio	IP SERVIZI COMMERCIALI
Annualità	2022_2023
Classe	5^NSC
Titolo dell'UDA	**"*UNA GIORNATA DI LAVORO*"**

Competenze target da promuovere	● ***IP.CG.02.*** *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali* ● ***IP.CG.05.*** *Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro* ● ***IP.CG.07.*** *Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e gli strumenti tecnici della comunicazione in rete* ● ***IP.CG.08.*** *Utilizzare le reti gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento* ● ***IP.CG.11.*** *Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio* ● ***IP.CI.SC.04.*** *Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali* ● ***IP.CI.SC.05****. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione*
Saperi essenziali mobilitati e insegnamenti coinvolti.	**DIRITTO** · Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale. **INGLESE** · Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario, utilizzando il lessico specifico e attinenti alla microlingua nell'ambito professionale di appartenenza. **TEDESCO** · Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario, utilizzando il lessico specifico e attinenti alla microlingua nell'ambito professionale di appartenenza. **ITALIANO** · Scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico con scelte lessicali appropriate, coerenti e adeguate allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti funzionali al discorso.

Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	***"Costruzione e implementazione del Sito Web di una attività economica ECO SOSTENIBILE"***
Monte ore complessivo	25 ORE

CODICE	PC5_2
Indirizzo di studio	IP SERVIZI COMMERCIALI
Annualità	2022_2023
Classe	5^N SC
Titolo dell'UDA	***"L'IMPRESA CHE IMPRESA"***
Competenze target da promuovere	*percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro* ● ***IP.CG.06.*** *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali* ● ***IP.CG.08.*** *Utilizzare le reti, gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento* ● ***IP.CI.SC.01.*** *Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.* ● ***IP.CI.SC.03.*** *Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.*

Saperi essenziali mobilitati e insegnamenti coinvolti.	**TPSC** I Finanziamenti aziendali; Pianificazione e Programmazione aziendale; Analisi dell'ambiente; Studio di fattibilità; Analisi SWOT; Formulazione dei prezzi; Direct Costing e Full Costing; Budgeting Riconoscere il ruolo della programmazione aziendale nella definizione degli obiettivi operativi di una impresa; Contribuire alla redazione di un Business Plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale; Contribuire alla redazione di un Budget. **INGLESE** Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore di competenza. **TEDESCO** Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore di competenza.
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	**"CREAZIONE DI *BUSINESS PLAN*"**
Monte ore complessivo	25 ORE

In allegato alla presente è riportata la TABELLA RIASSUNTIVA PCTO (a cura del referente di indirizzo dell'attività).

Il TEAM PCTO della classe risulta così composto:

1. COORDINATORE DI CLASSE: Docente di Italiano e Storia
2. DOC.DELLA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO DELL'INDIRIZZO: Docente di TPSC

7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

1. INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La L. 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso lo sviluppo della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

2. TRASVERSALITÀ E APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

La legge sottolinea che l'insegnamento dell'educazione civica **deve essere caratterizzato a un approccio interdisciplinare** trasversale; ciò in quanto le abilità e le competenze da sviluppare rientrano in un'ottica di struttura etico – valoriale che si pone alla base dell'insegnamento stesso e su cui tutti i saperi devono convergere. Le conoscenze trasmesse a ciascuno studente devono trasformarsi in abilità e competenze utili a far maturare la personalità dei giovani e renderli autonomi, responsabili, rispettosi della propria identità e di quella degli altri, del bene comune.

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivi dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono:

1. Sviluppare negli alunni/studenti una cultura politica (acquisire saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, sul riconoscimento della diversità culturale e storica, ecc.);
2. Sviluppare attitudini/valori necessari per diventare un cittadino responsabile (imparare a rispettarsi e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società);
3. Stimolare la partecipazione attiva degli studenti (favorire l'impegno di ciascuno nella comunità scolastica o locale, acquisire le competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, offrire loro sperimentazioni pratiche della democrazia, a partire dall'ambiente scolastico, stimolare le loro capacità ad impegnarsi gli uni verso gli altri, incoraggiare le iniziative rivolte a tale scopo).

Le attività inerenti al percorso di educazione civica devono tendere a favorire:

- l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico;
- l'acquisizione della responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in se e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca;
- il consolidamento dello spirito di solidarietà;
- la costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società
- imparare ad ascoltare e a risolvere pacificamente i conflitti;
- imparare a contribuire a un ambiente sicuro;
- sviluppare le strategie più efficaci per lottare contro il razzismo e le diversità;

4. ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; le stesse ore sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Tutte le aree disciplinari sono coinvolte in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. **Nell'a.s. 2022/23 i suddetti percorsi sono organizzati per UDA per classi parallele, in applicazione delle modalità previste dal software integrato nel registro elettronico Spaggiari**, **e si concludono con la realizzazione di un prodotto finale/compito di realtà che permetterà al consiglio di classe di esprimere una valutazione complessiva in termini di livelli di competenza.** Le attività svolte contribuiranno a stabilire anche la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda la struttura organizzativa del nuovo insegnamento, in ciascun consiglio di classe viene individuato un docente referente che è l'insegnante di diritto (nelle classi in cui tale insegnamento non è previsto, il ruolo di referente viene svolto dal docente designato dal consiglio di classe), che raccoglie le valutazioni degli altri docenti coinvolti e formula il giudizio finale.
A loro volta, i docenti referenti fanno riferimento al docente (Referente d'Istituto) coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, unico per tutto l'istituto, con il quale si confronteranno e si rapporteranno all'interno di un'apposita commissione e che avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di formazione e di supporto, di realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione, al fine di favorire la trasversalità dell'insegnamento.

6. AMBITI E NUCLEI TEMATICI

NUCLEO FONDANTE 1

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, educazione alla legalità e alla solidarietà

Poiché il concetto di convivenza civile è strettamente legato a conoscenze fondamentali che attengono all'educazione alla cittadinanza democratica, quali la conoscenza storica, che dà senso

al presente e permette di orientarsi in una dimensione futura; la conoscenza della Costituzione e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici, che deve costituire il patrimonio culturale di ciascun cittadino; la conoscenza del contesto sociale e delle regole che lo governano, nel quale i giovani agiscono e si confrontano. Tale contesto sociale non è limitato alla conoscenza del proprio territorio, ma va ben oltre i confini territoriali e tocca temi importanti e globali quali il mantenimento della pace, la sicurezza, il rispetto dei diritti umani ecc. In questo ambito si inserisce a buon titolo anche la necessità di una "alfabetizzazione" finanziaria dei cittadini, considerata un'attività educativa fondamentale, in quanto implica la capacità di compiere delle scelte economiche-finanziarie consapevoli e contribuisce non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale di un Paese.

NUCLEO FONDANTE 2

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

Essere cittadini attivi quando si parla di "ambiente" significa essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro contributo alle decisioni collettive. Ciò significa conoscere l'ambiente per rispettarlo e accrescere il senso di responsabilità di ciascuno. Nella sostenibilità ambientale rientrano diverse aree di azione che vanno dalla sostenibilità in riferimento alla produzione e consumo di energia, alla viabilità, alla tutela del patrimonio paesaggistico, alla sostenibilità in cucina. Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici, e sugli impegni assunti dai diversi Paesi, testimonia come l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più rinviabile e che deve avere la finalità di responsabilizzare tutti cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente. Lo sviluppo sostenibile si richiama, quindi concretamente alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea che a volte sembrano molto distanti: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico; in sostanza si deve cercare di conciliare la crescita economica con l'equità sociale, la tutela della natura e della vita sulla terra, una grande sfida!

NUCLEO FONDANTE 3

CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE.

Essere" cittadini attivi" nell'utilizzo della rete significa acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva. Significa esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, essere in grado di proteggersi dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento…), saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore ecc.), con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo". L'obiettivo è quello di integrare gli interventi atti alla formazione tecnologica con percorsi di apprendimento volti a far emergere il ruolo e la responsabilità di ciascun alunno, al fine di realizzare una vera cittadinanza digitale.

L'insegnamento della disciplina si è realizzato attraverso la progettazione di N. 2 UDA (Unità Didattiche di Apprendimento), una per ogni quadrimestre, cui hanno partecipato le discipline indicate nelle tabelle sottostanti, trattando gli argomenti per il numero di ore indicato

CODICE	EC5_1
Indirizzo di studio	IP SERVIZI COMMERCIALI
Annualità	2022-23
Classe	5^N SC

1. Titolo dell'UDA	**IL LAVORO TRA DIRITTI E SICUREZZA**
Descrizione	Essere "cittadini attivi" significa innanzitutto avere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e riuscire mettere in atto delle azioni di tutela e di sensibilizzazione in tutte quelle situazioni in cui i diritti vengono violati. In ambito lavorativo il problema della salvaguardia dei diritti è particolarmente rilevante e attuale e pone una serie di riflessioni sulla reale attuazione di importanti principi costituzionali. Gli studenti che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro, devono pretendere che i loro diritti vengano garantiti e che l'attività lavorativa si svolga in modo dignitoso e sostenibile, con particolare riguardo alla sicurezza.
Competenze target da promuovere	IP.CG.01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. IP. CG.01.A3 Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. IP.CG.01.A4 Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immodificabili entro i quali porre il proprio agire. IP. CG.01.A5 Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. IP. CG.01.A6 Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. IP. CG.01.C6 I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. IP. CG 02 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. IP.CG.05 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. IP.CG.07 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. IP.CG.07.A02 Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. IP.CG.07.A05 Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni.

	IP.CG.07.A10 Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica. IP.CG.08 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
Saperi essenziali mobilitati e insegnamenti coinvolti.	● Lo sfruttamento del lavoro minorile nella novella "Rosso Malpelo" di Giovanni Verga (ITALIANO) ● Il Taylorismo e la catena di montaggio (STORIA) ● Sfruttamento del lavoro e tutele nei Paesi Europei (INGLESE E SECONDA LINGUA) ● La tutela del lavoro nei principali documenti nazionali e internazionali; lo Statuto dei lavoratori. Il lavoro nero. Lavoro dignitoso, goal n.8 Agenda 2030 (DIRITTO) ● Elaborazione e analisi critica di grafici riguardanti gli incidenti sul lavoro e le c.d. "morti bianche" in Italia nell'ultimo decennio. (MATEMATICA
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Realizzare un decalogo da pubblicare sul sito della scuola (in Italiano e nelle altre lingue straniere) contenente 10 regole per un lavoro sicuro e dignitoso.
Monte ore complessivo	21 ORE

CODICE	EC5_2
Indirizzo di studio	IP ENOGASTRONOMIA
Annualità	2022-23
Classe	

Titolo dell'UDA	**17 OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030**
Descrizione	L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile –Sustainable Development Goals, SDGs– in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.
Competenza chiave di cittadinanza	CC1- Competenza alfabetica funzionale CC2- Competenza multilinguistica

	CC3- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria CC4- Competenza digitale CC5- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare CC6- Competenza in materia di cittadinanza CC7- Competenza imprenditoriale CC8- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Competenze target da promuovere	IP.CG.01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. IP.CG.02 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. IP.CG.03 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. IP.CG.04 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. IP.CG.05 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro IP.CG.06 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. IP.CG.07 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete IP.CG.08 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. IP.CG.09 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. IP.CG.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. IP.CG.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. IP.CG.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
Saperi essenziali mobilitati e insegnamenti coinvolti.	**TPSC** IP.CG.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. Riconoscere il ruolo del bilancio della sostenibilità nella definizione degli obiettivi operativi di una impresa; Analizzare un bilancio della sostenibilità. **ITALIANO** IP.CG.02 Abilità: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

	STORIA IP.CG.04 Abilità: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. **DIRITTO** IP.CG.01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. **TCR** P.CG.03 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. **INGLESE** IP.CG.05 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. **SCIENZE MOTORIE** IP.CG.09 abilità: Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale **MATEMATICA** IP.CG.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	***Relazione personale con eventuali allegati di varia natura (Per es. fogli di calcolo per TPSC ecc…)***
Monte ore complessivo	**19 ORE**

Per la valutazione delle UDA sono state adottata le seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIA CONOSCENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: il rispetto delle regole, delle differenze, la condivisione, la rappresentanza. Conoscere l'evoluzione storica e il contenuto della Costituzione e delle Carte internazionali. Conoscere i vari strumenti di comunicazione e il loro corretto utilizzo. Conoscere i principi su cui si basa lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio e del territorio. Conoscere le organizzazioni politiche, gli organi e le funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà anche con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

GRIGLIA ABILITA'

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza e relativi agli argomenti trattati. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di rispetto, sicurezza, sostenibilità, salute, appresi durante il percorso. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dai fatti di cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri dei cittadini, collegarti alla previsione della Costituzione, delle Carte internazionali e delle leggi	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto e lo stimolo dell'insegnante le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure; che è in grado di adattare ai variare delle situazioni.

GRIGLIA PRODOTTO DI REALTA'

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO DI REALTA' RICHIESTO DALL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di piena accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
PRODOTTO (COMPITO DI REALTA')	Organizzazione del lavoro	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		Il prodotto contiene le informazioni basilari a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, le collega tra loro in forma organica e contiene elementi di originalità	
	Correttezza grammaticale e lessicale	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza formale		Il prodotto è scritto in forma sufficientemente corretta	Il prodotto è scritto correttamente e con un lessico appropriato		Il prodotto è eccellente dal punto di vista della correttezza formale e della proprietà lessicale	
	Padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato		Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici		Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici senza difficoltà	
	Uso del linguaggio tecnico-professionale	Presenta lacune nel linguaggio tecnico-professionale		Mostra di possedere un minimo lessico tecnico-professionale	La padronanza del linguaggio, compresi i termini tecnico-professionali, è soddisfacente		Ha un linguaggio ricco ed articolato ed usa in modo pertinente i termini tecnico – professionali	
	Raccolta/gestione delle informazioni	L'allievo si muove senza alcun metodo nel ricercare le informazioni		L'allievo ricerca, raccoglie e organizza le informazioni essenziali in maniera appena adeguata	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con metodo ed efficienza.		Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e mettizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
	Originalità	Prodotto poco significativo e privo di originalità		Prodotto semplice e poco originale	Prodotto significativo e abbastanza originale		Prodotto ricco di contenuti, significativo e originale	

GRIGLIA COMPORTAMENTO/ATTEGGIAMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA								
	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE - NON ANCORA ACQUISITO Non accettabilità		BASE Soglia minima di accettabilità	INTERMEDIO Livello intermedio Soglia di pieno accettabilità e di eccellenza		AVANZATO Soglia di eccellenza	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto dell'insegnante.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, con la visione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità

Nel corso del corrente anno scolastico, inoltre, sono stati proposti i seguenti incontri in presenza e conferenze in modalità remota:

- Giornata della Lotta alla Contraffazione organizzata dalla Guardia di Finanza
- Giornata contro la violenza sulle donne
- Giornata della Memoria
- Convegno sulla lotta delle donne in Iran
- Giornata in memoria di Guido Galli

Tutte le attività sono state precedute da una fase preparatoria che ha visto il coinvolgimento degli studenti in termini di visione della biografia dei relatori, di discussione in classe dei materiali di approfondimento riguardanti i temi trattati nei singoli incontri e di predisposizione da parte degli studenti, di domande da rivolgere ai relatori.

8. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Gli studenti hanno partecipato alle prove Invalsi previste nel periodo :

- di italiano in data 22/03/2023
- di matematica in data 24/03/2023
- di inglese in data 23/03/2023

9. ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE SVOLTE

Prima Prova Scritta di Italiano 03/05/20223

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Tipologia	Scelta studenti
A. Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	1
B. Analisi e produzione di un testo argomentativo	2
C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	12

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Livello I	Livello II	Livello III Livello IV Livello V
punti 1-8	punti 9-11	punti 12-14 punti 15-17 punti 18-20
GRAV. INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE BUONO OTTIMO
3	5	7

Studenti assenti: Nessuno

Seconda Prova 28/04/2023

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel

suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

ESITI DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Livello I	Livello II	Livello III Livello IV Livello V
punti 1-8	punti 9-11	punti 12-14 punti 15-17 punti 18-20
GRAV. INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE BUONO OTTIMO
5		5 - 5

Studenti assenti: Nessuno

Le tracce proposte per le simulazioni delle due prove scritte e le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

10. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

I programmi svolti costituiscono un allegato al presente documento.

Bergamo, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
dott. Brizio Luigi Campanelli
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

ALLEGATI

1. TABELLA RIASSUNTIVA PCTO

ALLEGATO RISERVATO

2. TRACCE PROPOSTE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

ALLEGATO RISERVATO

3. TRACCE PROPOSTE PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

ALLEGATO RISERVATO

4. PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

DA ALLEGARE SUCCESSIVAMENTE

5. ELENCO CANDIDATI

ALLEGATO RISERVATO

6. ELENCO DOCENTI E RELATIVE DISCIPLINE

ALLEGATO RISERVATO

7. FOGLIO FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO RISERVATO

8. FASCICOLI RISERVATI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES

I FASCICOLI RISERVATI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES VERRANNO RACCOLTI IN ALLEGATI SEPARATI CHE SARANNO RESI DISPONIBILI PER LA COMMISSIONE D'ESAME.

In particolare, i fascicoli degli alunni CON DISABILITÀ contengono:

- Il PEI;
- la relazione finale del/i docente/i di sostegno
- eventuale altra documentazione ritenuta utile dal/i docente/i di sostegno

- mappe e schemi forniti dagli alunni e validati dagli insegnanti curricolari

Ii fascicoli degli alunni con B.E.S. contengono:

- Il PDP;
- mappe e schemi forniti dagli alunni e validati dagli insegnanti curricolari